

## ***Ciunba cumè l'i bèlu!***

Domenica 15 novembre 1953, alla presenza di autorità civili e religiose, fu inaugurato il nuovo edificio della Scuola elementare di Galliate in via Caduti per la Patria.

Gli alunni avevano già preso possesso delle nuove aule nei primi giorni di ottobre, all'inizio dell'anno scolastico. «Quest'anno abbiamo iniziato le scuole nell'edificio nuovo. È bellissimo. Non ci sono nei paesi vicini edifici così belli. Ampi sono i corridoi, piene di luce e di sole, e di piante verdi, le aule. Veniamo tutti a scuola molto volentieri anche i più piccoli», così scriveva su «Il grillo parlante», il giornalino che si pubblicava nella scuola, Rosella B. della classe terza A.

Il Gruppo Dialettale Galliatese vuole festeggiare l'evento pubblicando questo «Quaderno» che riporta il frutto delle minuziose ricerche del socio Alessandro Mainardi eseguite nel corso degli anni presso gli archivi del Comune e della Scuola. A integrazione sono state inserite diverse sezioni che evidenziano particolari riguardanti la storia dell'insegnamento a Galliate. Tali schede sono firmate dai vari autori tutti componenti del Gruppo Dialettale Galliatese.

È importante rimarcare che la prima attività scolastica documentata a Galliate risale al 1535. Sono pochi i paesi nei dintorni che possono vantare tale primato.

Gli approfondimenti spaziano da una panoramica dell'organizzazione scolastica del XVIII secolo, a quella che era, nel nostro paese, la situazione dell'analfabetismo nell'Ottocento; da una breve storia del Patronato Scolastico a quella della Scuola di Avviamento Professionale a Galliate. Vi è un richiamo ai libri di testo utilizzati nel corso degli anni, alle difficoltà della scuola nel periodo della seconda Guerra Mondiale e un ricordo de «Il grillo parlante», il giornalino della scuola. Non poteva mancare una dettagliata ricostruzione delle vicende che hanno portato alla costruzione dell'attuale edificio, ricavata dalle ricerche effettuate nell'Archivio Storico del Comune di Galliate.

Vogliamo dedicare quest'opera a tutti quelli che hanno frequentato l'edificio di via Caduti per la Patria.

Le fotografie di varie scolaresche che pubblichiamo, ci mostrano facce serie e pensierose, solo qualcuno accenna a un timido sorriso. Non si notano molte differenze di espressione nelle foto "storiche", la più vecchia risale al 1908, e in quelle degli anni '50 e '60. L'abbigliamento all'inizio del secolo appare molto eterogeneo, le scarpe forse rivelano qualche differenza di condizione sociale, poi venne il periodo delle divise. La foto del 1939 mostra le bambine sempre con il grembiule nero, mentre i maschietti sono tutti con la camicia nera, tranne uno: un contestatore d'antan? Poi i maschi indossarono maglioncino e cravatta. Tutti furono omologati per un lungo periodo, fino alla fine del ventesimo secolo, per arrivare all'abbigliamento informale di oggi.

Nelle fotografie ci sono tutti: quelli che dopo la quinta classe non hanno avuto l'opportunità, la fortuna, lo stimolo di proseguire negli studi, che hanno iniziato a lavorare nelle officine, nelle tessiture, nelle fabbriche, nei campi all'età di quattordici anni o anche prima, quelli che hanno frequentato le scuole di avviamento al lavoro e quelli che hanno proseguito gli studi, si sono diplomati, e alcuni laureati.

Tutti assieme, con le loro attività lavorative, nell'ultimo secolo, hanno trasformato Galliate nella realtà in cui oggi viviamo.

**GRUPPO DIALETTALE GALLIATESE**